

Senador Canedo, 19.10.2016

Ciao carissimi, vi scrivo mentre mia moglie Leide è a letto, in camera, insieme alla Lara. Io sono in sala e di fianco a me c'è il passeggino con il piccolo Luca! Sono nuovamente papà! Luca è nato il 25 settembre alle 19.30 in un ospedale di Goiania. Il parto è stato cesareo per volontà del medico più che per necessità. Potremmo scrivere pagine e pagine su questo, ma non voglio rattristarmi. L'operazione è andata bene ma purtroppo, dopo qualche giorno, a Leide è venuta la febbre ed è stata constatata una infezione all'utero. La sala operatoria non era delle migliori... Ma comunque, dopo qualche giorno d'apprensione, l'antibiotico ha cominciato a fare effetto e Leide è migliorata. Ieri abbiamo sospeso l'antibiotico e siamo decisamente più tranquilli. Luca è un bimbo pieno d'energia e con un tono incredibile. Lara è contentissima nel suo ruolo di seconda mamma (per ora funziona!). Aiuta in tutto con attenzione e molto affetto: butta via i pannolini sporchi, canta le ninna nanne per calmare i pianti di Luca, dondola il passeggino, lo accarezza e lo riempie di bacini! Credo sia normale ma Lara si sta affezionando molto a me, forse capendo che in questo momento non può chiedere troppa attenzione alla mamma. Come papà sono contentissimo, ovvio, di questo legame più tenero e presente. Lasciando in disparte le 4 mura domestiche, e buttando un'occhio sulla nostra realtà... tante cose succedono sempre così velocemente che diventa difficile raccontarvi tutto. Abbiamo appena chiuso i giorni di "novena" per la festa della Nossa Senhora Aparecida, patrona del Brasile a cui è intitolata la nostra parrocchia. Quindi 10 giorni di festa parrocchiale, con messe e roasri, cene e piccoli show musicali al vivo. L'ultima sera grande (si fa per dire) processione con statua di Nossa Senhora portata per le strade del nostro quartiere ed il corteo di fedeli al seguito, tra canti e preghiere. Dopo la messa taglio della grande torta con su la foto di Nossa Senhora Aparecida. Bei momenti di fede popolare, vissuta con profondità e senza troppi grattacapi teologici. Fede semplice che inzuppa il quotidiano di allegria ed ottimismo! Abbiamo avuto da poco le elezioni politiche, in tutto il Brasile, della giunta comunale e relativi nuovi (o vecchi) sindaci. Qui la politica è vissuta in modo viscerale, lontano dal modello di "fare politica" a cui a Parma sono stato per tanti anni abituato. Qui i candidati sono conosciuti da tutti, passando di casa in casa chiedendo il voto, fanno riunioni ed incontri per essere conosciuti e conoscere le persone. Pensate che un candidato, Divino Lemes, ha fatto 24 riunioni in un solo giorno! Difficilmente le persone non si lasciano coinvolgere da questo modo di fare politica così invasivo e spesso diventa motivo di discussione. Per le strade girano in continuazione i "carros de som" (macchine con casse acustiche sulla cappotta, ovviamente a tutto volume, con *gingol* elettorali), negli incroci sempre presenti i gruppetti di sbandieratori a cui si aggiungono quelli che vanno di casa in casa consegnando volantini e "santini" elettorali. Possiamo dire che la campagna politica qui movimentata tante persone e tanti soldi. Per molti disoccupati "cronici" è il momento per ricevere due mesi di salario minimo facile. Infatti, mentre è ovviamente proibita la compra di voti, è permesso pagare persone affinché "lavorino" nella campagna elettorale di un candidato specifico. A mio parere diventa una forma per aggirare la legge. Un esempio simpatico: il giorno prima delle elezioni il distributore di benzina di quartiere aveva una fila di 20 macchine, impressionante. Tutte con l'adesivo dello stesso candidato sul vetro. Tutte le macchine stavano riempiendo il serbatoio a spese del candidato, consegnando un

## Lettera di Paolo Finardi del 19 ottobre 2016

Scritto da paolo finardi

Lunedì 24 Ottobre 2016 15:14 -

---

bigliettino di identificazione della macchina. E' un' ovvia compra di voto, ma "ufficialmente" è un modo di fare propaganda dentro i limiti di legge! A livello più alto continua l' operazione LAVA JATO, la *Mani Pulite* alla brasiliana. Siamo oltre il terzo anno. Settimana dopo settimana la Policia Federal continua ad estendere le investigazioni scoprendo sempre più brutti giri di corruzione ed appalti miliardari truccati. E' cominciata questa settimana una delle tante sotto inchieste su opere (dighe, raffinerie, ponti, autostrade) realizzate in Angola. In questi giorni è stato finalmente arrestato una delle cariche più alte del governo (il presidente della camera dei deputati federali). Gli analisti sostengono che in Brasile si sia instaurata, nelle ultime due decenni, un sistema di corruzione che, per giro d' affari, è ad oggi il più grande del mondo! La grande rabbia, capirete, è immaginare come tutti questi soldi sarebbero potuti essere usati per le fasce più povere: nella salute, nell' educazione, nella riforma del sistema penale... ecc. Per oggi ho già scritto tanto. Spero sempre di non annoiarvi. Nella prossima vi racconterò di qualche famiglia che stiamo seguendo anche grazie al vostro aiuto. Un abbraccio forte! Paolo